



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

83043 - VIA ROMA, N. 19 Tel. 0827/62239 – Fax 0827/603005 - C.F. 00133870642
www.bagnoli-laceno.it ufficiotecnico@bagnoli-laceno.it

Prot. 7769 del 12.08.2010

Alla Giunta Regionale della Campania
AREA 01
GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli
Fax: 081 7962684

Alla Giunta Regionale della Campania
A.G.C. Turismo e Beni Culturali
c.a. Sig.ra Pina Sannino
Centro Direzionale Isola C/5
80143 Napoli
anticipata via Fax 081/7968511

Oggetto: D.D.R. n. 489 del 16 aprile 2010 recante “VI Atto Integrativo all’Accordo di Programma Quadro – Sviluppo locale – Infrastrutture per il Turismo. Adempimenti contabili”
Riscontro Vs. prot. 2010 – 0625590 del 22.07.2010 riguardante la comunicazione del procedimento amministrativo volto all’esercizio del potere di autotutela.

Finanziamento VI Atto Integrativa dell’A.P.Q. “Sviluppo Locale – Infrastrutture per il Turismo” Interventi per la realizzazione di impianti specifici – impianti automatici Località Settevalli e Rajamagra.

(Codice SR AV01)
Importo Progetto 13.319.880,00
Di cui €12.000.000,00 – Fondi FAS 2000/2006

Si richiama la nota di Codesta Regione, prot. 2010-0625590 del 22.07.2010 pervenuta a questo Comune in data 02.08.2010 ed acquisita in pari data al prot. al n. 7476 per comunicare quanto di seguito:

Con deliberazione del CIPE n. 106 del 30.06.1999 sono state ripartite le risorse di cui alle leggi n. 208/98 e 449/98 destinate al finanziamento degli studi di fattibilità relativi ad iniziative infrastrutturali di particolare interesse delle amministrazioni locali;

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 38/2000 ha affidato alla Provincia di Avellino la diretta responsabilità dello studio di fattibilità per la “Creazione di un sistema turistico integrato mediante la creazione ed il recupero di infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità finalizzate

all'incremento, diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici nell'area dell'altopiano del Laceno e del Comune di Bagnoli Irpino”.

Lo Studio di fattibilità è stato redatto da [SI - Sviluppo Italia](#) e riguarda essenzialmente:

- *Il potenziamento delle infrastrutture degli impianti sciistici Settevalli e Rajamagra;*
- *Risanamento e recupero del sistema lacuale (lago Laceno);*
- *Il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità alle grotte del Caliendo.*

L'insieme dei progetto di cui al S.d.F. prevede un importo complessivo di €38.270.000, tra cui è compreso il progetto relativo agli impianti per gli Sport Invernali sul monte Rajamagra (Loc. Laceno);

La stessa Provincia di Avellino con deliberazione della Giunta n. 364 del 13.06.2002 ha approvato lo studio di fattibilità, certificandolo in conformità al contratto dei requisiti minimi dell'allegato “B” delle delibere CIPE n. 106/99 e 135/99;

Successivamente con decreto dirigenziale n. 388 del 11.12.2002 dell'Area Generale di Coordinamento – Piani e Programmi della Regione Campania è stato disposto la presa d'atto della Certificazione di Coerenza relativa allo studio di fattibilità rilasciata dall'amministrazione provinciale di Avellino, “Creazione di un sistema turistico integrato mediante la creazione ed il recupero di infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità finalizzate all'incremento, diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici nell'area dell'altopiano del Laceno”;

La Regione Campania ha comunicato al CIPE, con nota n. 110 del 03.02.2003 la conclusione dello studio di fattibilità;

Successivamente l'amministrazione comunale di Bagnoli Irpino ha attivato tutte le procedure amministrative per ricercare i finanziamenti per la realizzazione dei progetti inseriti nello S.d.F. ed in particolare ha avviato la progettazione per l'ammodernamento degli impianti di risalita e piste da sci invernale del Laceno (loc. Settevalli e Rajamagra);

Il CIPE con deliberazione n. 35/2005 ha ripartito le risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (Fondi FAS) – Rifinanziamento Legge n. 208/1998 – periodo triennio 2006/2009;

La legge n. 289/2002 all'art. 61 comma 3 lett. a) ha disposto che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze sia utilizzato, fra l'altro, per il finanziamento degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 c. 1 della Legge n. 208/1998, come integrato dall'art. 73 della legge n. 488/2001, da realizzare nell'ambito delle intese istituzionali di programma e dei programmi nazionali.

La Regione Campania con Deliberazione di G.R. n. 1999/2006, ha approvato gli indirizzi strategici ed ha proceduto con il riparto programmatico settoriale dei fondi FAS assegnati dal CIPE;

Con successiva deliberazione n. 279/2008 la Regione Campania ha approvato il quadro strategico APQ ed atti integrativi – Settore Turismo e risorse culturali, tra cui sono rientrati gli obiettivi dello S.d.F. del Comune di Bagnoli Irpino in coerenza alla programmazione regionale e nell'ambito degli interventi previsti dallo studio di fattibilità ed in particolare quello riguardante le opere di realizzazione di impianti specifici ed automatici nella località Settevalli e Rajamagra;

Per quanto sopra è stato predisposto dal Comune di Bagnoli Irpino il progetto integrale dell'intervento di "Realizzazione di impianti specifici ed automatici nella località Settevalli e Rajamagra" per un importo complessivo di € 12.000.000,00 e rispettivo scheda attività dell'intervento con il Piano economico-finanziario e trasmesso alla Regione Campania per l'impegno delle risorse del fondo per gli interventi nelle aree sottoutilizzate (Fondi FAS) resisi disponibili a seguito di rifinanziamento della Legge n. 208/98 e per effetto delle deliberazioni CIPE n. 35/2005 e n. 3/2006;

La Giunta Regionale con **Deliberazione n. 1343 del 06.08.2008** ha approvato la proposta del Comune di Bagnoli Irpino ed ha destinato all'interno della somma complessiva di € 65.000.000,00 la somma di € 12.000.000,00 per l'intervento di "Realizzazione di impianti specifici ed automatici nella località Settevalli e Rajamagra", nel contempo ha approvato lo schema del VI atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro APQ "Sviluppo locale – Turismo" dell'intesa istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania.

Il Comune di Bagnoli Irpino con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 12.08.2008 ha approvato il progetto preliminare dell'intervento "Realizzazione di impianti specifici ed automatici nella località Settevalli e Rajamagra" e successivamente è stato redatto il Progetto integrale dell'intervento, per un importo complessivo di €13.319.880,00 di cui € 12.000.000,00 finanziato con i fondi FAS ed € 1.319.880,00 da finanziare con fondi da capitale privato, attraverso la procedure dell'appalto integrato e successiva concessione delle gestione degli impianti.

L'intesa istituzionale di programma, tra il Governo e la regione Campania, ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro (APQ) ed ha dettato i criteri ed i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi.

Con nota prot. 2009.0777215 del 10.09.2009 la Regione Campania ha comunicato al Comune di Bagnoli Irpino che in data 29.07.2009, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, è stato sottoscritto, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni ed Attività Culturali e la Regione Campania, il **VI Atto Integrativo dell'A.P.Q** (Accordo di Programma Quadro) "Sviluppo locale – Infrastrutture per il Turismo" relativo agli interventi individuati con deliberazione di G.R. n. 1343 del 06.08.2008, tra i quali figura l'intervento del Comune di Bagnoli Irpino.

Restava da concludere la formale assegnazione del finanziamento con il conseguente impegno dei fondi, pertanto la Regione Campania invitava il Comune di Bagnoli Irpino, quale soggetto attuatore dell'intervento, ad inviare il progetto e la nomina del RUP per rendere l'opera immediatamente appaltabile.

Si è quindi provveduto a comunicare alla Regione Campania che il progetto era stato già disposto in conformità a quanto disposto del D.Lgs 163/2006 e regolamento Dpr 554/99 e che per l'appalto delle opere si sarebbe provveduto ad eseguire un appalto integrato con contestuale affidamento della concessione per la gestione trattandosi di opere ed impianti speciali come previsto dal Piano Economico Finanziario.

Il Comune di Bagnoli Irpino dall'avvio dello Studio di fattibilità risalente al 2000 e fino alla progettazione integrata, ha investito, nei dieci anni trascorsi, ingenti risorse economiche e di personale al fine di addivenire alla cantierizzazione dell'intervento.

La Regione Campania ha approvato gli Accordi di Programma Quadro “APQ” attuativi dell’intesa istituzionale di Programma della Campania e con successivi provvedimenti di seguito riportati ha avviato l’iter per la conclusione delle procedure amministrative del finanziamento:

- Decreto Dirigenziale A.G.C. 3 – Settore 2 - n. 477 del 28.07.2009 sono state approvate le Misure organizzative per dare attuazione agli Interventi;
- Decreto Dirigenziale A.G.C. 3 – Settore 2 - n. 200 del 18.03.2009 sono state approvate le Azioni Informative e pubblicitarie a cura dei Soggetti Attuatori degli interventi con i fondi FAS, nell’ambito degli accordi di programma quadro APQ attuativi dell’intesa istituzionale di programma;

Da quanto sopra, è dato pertanto rilevare che l’APQ Sviluppo Locale Infrastrutture per il Turismo – Sviluppo locale è stato sottoscritto tra Regione Campania e Governo in data 29.07.2009 e, in esito allo stesso, i fondi FAS sono stati definitivamente assegnati alla stessa Regione e quindi all’intervento proposto dal Comune di Bagnoli Irpino per lo sviluppo delle attività turistiche e culturali, “Interventi di realizzazione impianti specifici – impianti automatici località Settevalli, Rajamagra” per l’importo complessivo finanziato di €12.000.000,00, il tutto in coerenza con le finalità delle delibere CIPE n. 35/2005 e n. 3/2006.

Atteso quanto innanzi, non si spiega come sia possibile che la Giunta Regionale con deliberazione n. 533 del 15.07.2010 abbia sospeso l’efficacia della propria precedente deliberazione n. 489 del 16.04.2010, in quanto atto *“eccedente l’ordinaria amministrazione, attraverso il quale risultano sottratti alla nuova giunta gli ambiti di operatività e di competenza garantiti dalla vigente normativa regionale, nonché assunti ingenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale, suscettibili anche di arrecare all’amministrazione un irreparabile pregiudizio sotto il profilo della violazione del patto di stabilità 2010”*.

Ciò che intende segnalarsi è la duplice situazione sia della datazione dei fondi in questione, che rinvenendo dai residui a destinazione vincolata, difficilmente possono essere considerati come riconducibili alla odierna gestione, sia della non ipotizzabile violazione del patto di stabilità, non solo per la natura dei fondi stessi, ma anche per la circostanza che la violazione in questione viene a prodursi con la materiale erogazione di fondi in conto capitale e non con l’assegnazione di specifici finanziamenti.

Alla luce di tutto quanto detto, si invita a revocare la deliberazione di G.R.C. n. 533 del 5 luglio 2010 del con riserva di ogni ulteriore azione in sede legale.

Dalla Residenza Municipale addì 12 agosto 2010

Il Sindaco
(Avv. Aniello Chieffo)